

BASEBALL

Finale Mondiale Scelta Nettuno

**Piazza, ex stella Usa, vuole esserci
«Orgoglioso di avere giocato con l'Italia»**

ANTONIO MAGGIORA VERGANO

ROMA ● Sarà lo Steno Borghe- se di Nettuno a ospitare la fina- le del Campionato del Mondo, il prossimo 27 settembre. L'an- nuncio è stato dato nella sede della Provincia di Roma, alla presenza del sindaco di Nettu- no Chiavetta, del Presidente della Provincia Nicola Zinga- retti, dell'assessore allo sport Prestipino, del presidente del- la Fibs Riccardo Fraccari, di quello del Col Miccio, ma so- prattutto dell'ex stella delle Major League Mike Piazza.

Progetto Pro Lo Steno Borghe- se, che di fatto è già l'impianto numero 1 in Europa per il base- ball, sarà rimodernato ulterio- rmente con interventi per mez- zo milione di euro ma, come ha tenuto a sottolineare Frac- cari, non si ferma il progetto Roma. «Devo ringraziare Net- tuno — ha detto il presidente della Federazione italiana — che ci permetterà di ospita- re la finale del Mondiale in una cornice unica, ma comun- que non si ferma il progetto su Roma, per uno stadio che pos- sa ospitare anche gare delle

Major League. In questo senso è importante la presenza di Mike Piazza, che era già stato con noi da giocatore nel primo World Classic e quest'anno ha aiutato il manager Mazzieri co- me batting coach. Speriamo che, impegni familiari a parte (è in attesa della seconda fig- lia ndr), possa essere con noi anche a settembre».

Mike l'italiano Mike Piazza non ha nascosto neppure per un at- timo il suo entusiasmo per que- sta nuova avventura italiana. «Fin da bambino il mio deside- rio è stato quello di diventare un professionista del baseball, ma non ho mai dimenticato di avere sangue italiano e sono molto orgoglioso di aver gioca- to e poi allenato in maglia az- zurra». E nella squadra italia- na, che presenterà diversi gio- catori protagonisti dell'ultimo World Baseball Classic, ha fi- ducia: «La squadra è in cresci- ta e l'esperienza che molti han- no fatto nel Classic li ha sicu- ramente aiutati. Il Mondiale sa- rà un'occasione importante per progredire ulterio- rmente».

Poi rivolto ai giornalisti, il 40enne ricevitore che ha battu- to più fuoricampo (427) nella storia delle Major League, ha detto: «Grazie per lo spazio che darete a questo sport e che aiuterà ad avvicinare i bambi- ni al baseball e magari coltiva- re il sogno di diventare gioca- tori di Major League».

